

STRATEGIE RADIONICHE PER IL FUTURO

N.

6

Settembre - Dicembre
2011



Quaderno N. 6 Settembre - Dicembre 2011

L'ANTICA **ARTE** DELLA

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

Distribuito gratuitamente sul nostro sito

**Organo del Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini**

Direttore responsabile: **Gianfranco Galvani**

Direttore scientifico: **Dott. Antonio Lamorgese**

Hanno collaborato: **Gabriele Cereda**

Salvatore Mente

Davide Galvani

Manuela Melegari

Antongiulio Cutolo

Roberta Tomassoni

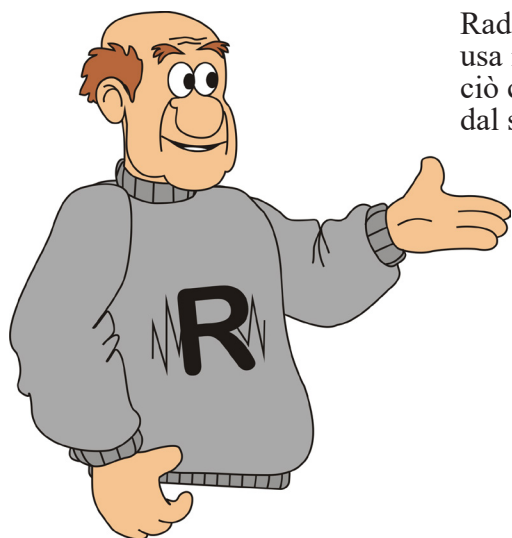
**La Radiestesia è l'antica arte della vita,
è la sensibilità umana da fare riemergere**

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini, Tel. 0541-740378

Sito: www.centrolakhovsky.com

E-mail: info@centrolakhovsky.com

Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli articoli qui pubblicati.



Radiestesista,
usa il pendolo e seleziona
ciò che più ti interessa
dal sommario!

SOMMARIO

LA RADIESTESIA E' UN'ARTE	3
IO AMMALATO DI ELETTROSMOG. E NON C'È CURA	6
DAVID V. TANSLEY	8
PER UN RIEQUILIBRIO ENERGETICO	10
COMPUTER RADIONICO BETA 2	12
I QUADRANTI	17
LETTERA DI MANUELA MELEGARI	22
RICORDIAMO UN PERSONAGGIO	24
GEOBIOLOGIA	26
ANALISI E CONSULTAZIONE RADIONICA	30

COSA DICE ...Gianfranco Galvani
"Direttore del Centro"

LA RADIESTESIA E' UN'ARTE COME TALE VA COLTIVATA

Molti pensano che la Radiestesia o la Radionica siano una delle tante discipline naturistiche da praticare in alternativa ad altre.

C'è chi sceglie l'agopuntura, chi il massaggio plantare, chi l'omeopatia, ecc... e pensa che la Radiestesia sia una delle tante tecniche da praticare o meno, secondo la propria scelta.

Questo è l'errore che spesso fanno i neofili alla ricerca della propria strada attraverso la Natura, ciò succede a volte anche nelle scuole di naturopatia, ove le materie sono tante e dovrà essere fatta una scelta.

La Radiestesia non è una medicina alternativa o complementare a quella ufficiale, è piuttosto una tecnica psicofisica. Essa è semplicemente un'analisi che scaturisce da una dote umana, a volte andata perduta, ma più spesso latente nella stragrande maggioranza degli esseri umani.

L'uomo l'ha perduta con la civilizzazione e la tecnologia, quest'ultima chiamata, erroneamente, "progresso".

Il progresso per l'essere umano è l'arte che abbiamo in noi, arte che va scoperta, potenziata e applicata alla vita.

Ora vorrei fare una domanda a tutti gli amanti della Radiestesia e della Radionica. Quanti minuti al giorno vi allenate per ottenere un pur minimo risultato?

Si sa per certo che un violinista si allena anche otto ore al giorno, un pittore disegna in ogni momento della giornata, un poeta scrive di continuo perché il "verso" è fuggente, così come ogni momento artistico.

Ogni grande artista non ha bisogno di sforsarsi per praticare l'arte che si sprigiona ed esplose in sé, ma nella maggioranza degli esseri mortali l'arte è latente, perciò va scoperta, riconosciuta, potenziata, coltivata ed amata. Solo il costante allenamento fa emergere l'arte che è in noi.

Il Radiestesista analizza i cibi prima di mangiarli, ma anche prima di acquistarli, analizza un medicinale: la qualità, il dosaggio, l'intolleranza, l'efficacia ecc...

Questa è l'arte di applicare la nostra sensibilità in ogni ambito della vita quotidiana: dal cibo al luogo di riposo attraverso la Geobiologia, ai medicinali attraverso la naturopatia, sulle scelte quotidiane del divertimento

e sulle scelte di amici più o meno compatibili con la nostra cultura e stile di vita, sulla scelta educativa dei figli. Il chiedere alla Natura, attraverso l'arte Radiestesica, se è il giusto momento per questa o per quella risposta, è interpellare la Natura che è dentro di noi senza fare intervenire la razionalità della nostra mente che spesso ci fa cadere nell'errore.

Diamo vita all'artista che è in noi, potenziamo l'arte Radiestesica, riscopriamo il dono che è stato dato ad ogni essere umano per giocare con la Natura.

Si la vita è un gioco, un gioco serio, ma pur sempre un gioco, ove ognuno gioca se stesso, la propria vita, i propri sentimenti, la propria salute e la propria malattia, si gioca il fisico, si gioca lo Spirito attraverso una carenza culturale, che potrebbe compensare interpellando giocosamente la Natura, la Creazione, il Tutto che è in noi, ma che purtroppo non conosciamo a fondo.

Noi ci inseriamo fra gli artisti, che con il loro estro non possono essere giudicati, poiché in ogni artista c'è un pizzico di follia, utile per giocare con la vita, per non essere piatti e amorfi, ma vivere per un ideale.

La Radiestesia è l'antica arte della vita, è la sensibilità umana da fare riemergere con la consapevolezza di essere dentro l'arte della Natura.

In che categoria di artisti ci collochiamo? Esistono arti minori e arti maggiori. Di quest'ultime si annoverano la musica, la pittura, la scultura, la poesia, ecc...

Fra le minori sono considerate quelle applicate ai mestieri, nel costruire bene il proprio manufatto, esempio: un bel mobile, una bella cancellata, un bel vestito, sono sempre opere di artisti.

Tutte sono sempre opere della sensibilità dell'uomo. Inoltre l'essere umano mette in funzione i suoi sensi: la vista, l'udito, il tatto, l'odorato, il gusto. Questi cinque sensi ufficialmente riconosciuti come fisici, sono gli artefici dell'arte umana.

In noi Radiestesisti c'è l'arte della sensibilità alle frequenze, c'è la capacità dell'uomo per la scoperta del "sesto senso" dimenticato, proprio perché non fisico, ma eterico.

La presenza è reale e non si mette minimamente in discussione; purtroppo essendo invisibile è banalizzata, dimenticata, a volte sì, è riconosciuta, ma derisa.

Perché l'uomo è così poco riflessivo da porsi a volte al limite della stupidità, nel non voler ammettere l'evidenza?

L'uomo pensa di essere superiore esprimendo dare giudizi negativi per non dover ammettere la propria ignoranza o incapacità a riconoscere nell'altro quella dote in più che a lui manca!

Il Radiestesista chiamato anche giustamente "sensitivo" mette in atto il suo "sesto senso", la sua sensibilità proveniente proprio da quel senso che tutti abbiamo e che pochi riconoscono e sviluppano.

Noi non ci collochiamo né fra gli artisti maggiori né tanto meno fra quelli minori, noi ci collochiamo come artisti delle frequenze, come gli artisti del sesto senso, artisti della percezione sottile, dell'intuizione, della capacità di colloquiare con la Natura, presente attraverso le frequenze stesse.

Ci potete chiamare anche giocosamente: artigiani dell'etere, operatori radionici, o ricercatori di confine, la cosa non cambia; cambia solo quando per ignoranza in materia, siamo visti con timore, con incertezza, con paura.

A queste persone chiediamo: guardate, forse, con paura un pittore, un poeta, un musicista perché non sapete dipingere, comporre una poesia o suonare uno strumento? Incominciate e vedrete come tutto è più semplice e come sia possibile diventare artisti!

L'arte della Radiestesia è insita in ognuno di noi, tirarla fuori non è una questione esoterica, ma una questione d'apertura alla Creazione e di intelligenza culturale.

Ecco perché i nostri corsi serali chiamati "Per~Corsi di Radiestesia" sono gratuiti, per riscoprire il "sesto senso" perduto. Così vuole la Natura: apertura a tutti gli uomini di buona volontà.

Per noi la vita è un gioco serio, smettiamo forse di giocare con i nostri figli per la loro crescita e per il desiderio di stargli vicino, amandoli?

Così continuiamo a giocare con il Tutto che ci circonda amando la Creazione ed i suoi fenomeni!

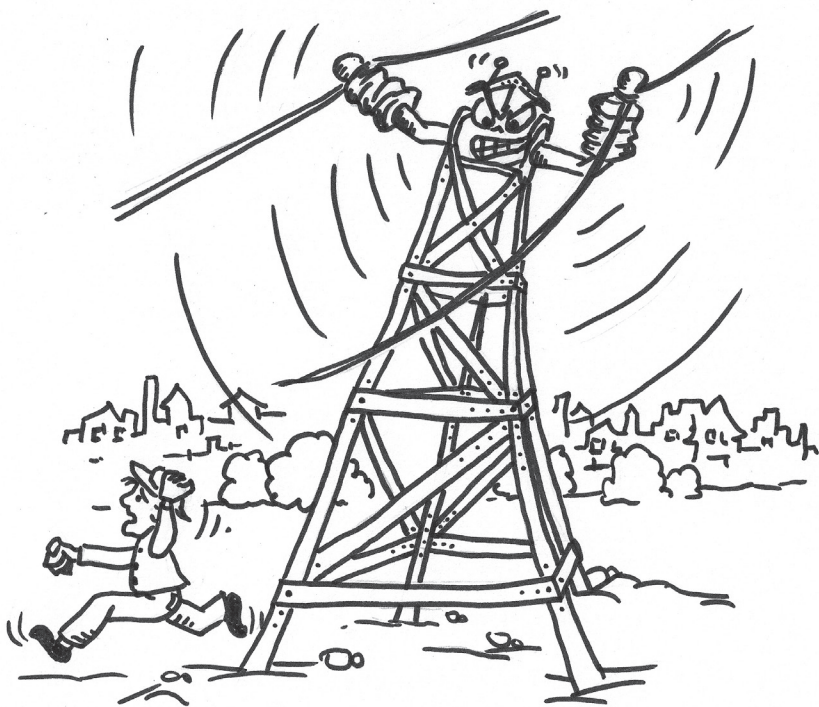
Con questo articolo, in questi quaderni inizia la scoperta dell'Arte Radiestesica, la scoperta degli artisti che ci hanno preceduto, chi ha sofferto per non essere ritenuto tale, a volte perdendo la vita fisica, ma sicuramente non quella dello Spirito, fortunatamente intoccabile dall'essere umano.



“IO AMMALATO DI ELETTROSMOG. E NON C'E CURA.”

Già dal 25 giugno 2007 sulle cronache di Scienza e Medicina nel Quotidiano Nazionale a pag. 12 usciva a grandi lettere questo titolo, che in realtà non ci ha stupito molto, considerando che ogni giorno lo possiamo personalmente constatare da tante persone che cercano una via per riacquistare salute e serenità, inutilmente.

Difficoltà di elaborare i pensieri più semplici, tachicardia e sbalzi pressori. Questi sono alcuni disturbi che dal 1996 assillano un medico veterinario P.O. di 43 anni. Dice: **“Tutto cominciò con il telefonino**, ora è sufficiente che nelle vicinanze ci sia un televisore, un computer, un cellulare. Non posso andare al cinema, al ristorante, in auto: sono costretto all'isolamento”.



Prosegue l'articolo:

“Le onde non si vedono, ma gli effetti si sentono. Sono sempre più, infatti, gli elettrosensibili, persone che accusano disturbi in prossimità di campi elettromagnetici (Cem) ad alta frequenza, generati da **telefonini, ripetitori radio-televisivi, radar, ponti radio ed a bassa frequenza, generata da elettrodotti, elettrodomestici, computer, impianti elettrici delle abitazioni.**

La settimana scorsa (giugno 2007) si sono ritrovati a Roma per la Giornata nazionale contro l'elettrosmog hanno organizzato un presidio-convegno dei comitati, movimenti, associazioni davanti a Montecitorio e nella Sala Marini della camera dei Deputati.

In Italia, la maggior parte degli elettrosensibili è di sesso femminile (il 60%), ma l'universo sociale colpito è variegato: casalinghe, vigili, grafici, professionisti, artigiane, parrucchiere, operai, manager, medici e fotografi e tutti hanno un'età compresa fra i 40 e 70 anni. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che questa sindrome, ancora non riconosciuta come malattia, colpisca, in forme e intensità diverse, quasi il 3% della popolazione mondiale. In Italia è attiva l'Aie (Associazione degli elettrosensibili ai campi elettromagnetici) che raccoglie oltre 150 iscritti. Nella maggior parte dei casi i sintomi sono molto simili, anche se di diverso grado. Si manifestano: **cefalea, insonnia, debolezza, riduzione della memoria e della concentrazione, disturbi dell'equilibrio, uditivi, visivi, alterazioni dell'umore e del carattere, sbalzi pressori, palpitazioni cardiache.** Le comuni terapie farmacologiche sono pressoché inefficaci.”

Noi confermiamo, il nostro compito è salvaguardare la salute di ogni persona con trattamenti naturali, non possiamo certo combattere la tecnologia anche se troppo inquinante. Crediamo di fare molto annullando o riducendo gli effetti nefasti sulle cellule del nostro corpo. Come? **Noi le chiamiamo “schermature”, con esse riduciamo la frequenza disturbante, compensandola, entrando in risonanza con la stessa più elevata.** La nostra ricerca è soddisfacente. Ci proponiamo di prendere contatto con queste Associazioni per una sperimentazione ulteriore, su persone “elettroipersensibili”, per avere ulteriori conferme sul nostro operato!

E' una sfida che abbiamo lanciato molti anni fa e vogliamo essere coerenti con le promesse. I risultati ci sono, perciò la ricerca va migliorata e potenziata. Purtroppo la tecnologia ha le sue vittime e, viene scambiata per progresso. **Aiutiamoci a soffrire meno**, il futuro non ci prospetta qualcosa di meglio se l'uomo non inverte la marcia.

Coloro che sono interessati al problema dei campi elettromagnetici ci possono interpellare per trovare possibili soluzioni di sopravvivenza!

DAVID V. TANSLEY

Il chirurgo nordamericano David V. Tansley è stato una delle più eminenti autorità della moderna radionica. Cominciò a interessarsi a questa particolare tecnica nel 1967, quando venne stimolato in tal senso dal dottor Aubrey Westlake, autore dell'opera **'The Pattern of Health'**, incentrata sulla radioe-stesia medica. Affascinato dal tema, aderì alla Radionic Association e si dedicò allo studio della radionica. La sua preparazione come operatore medico gli conferì una base eccellente per poter sperimentare durante gli studi; ulteriore vantaggio gli derivò poi dalle sue vaste conoscenze di filosofia orientale.

All'inizio delle ricerche, si sorprese nell'apprendere che la radionica costituisse una forma terapeutica in grado di operare facendo leva su energie molto diverse fra loro, ma quando studiò meglio l'argomento e i metodi utilizzati, osservò che tutta la terminologia si riferiva all'uso di modelli medici di anatomia e patologia. Questo gli parve incongruente; quantunque fosse convinto che la diagnosi e la terapia radionici basati su modelli medici funzionassero, gli sembrò che questo approccio non esplorasse e non utilizzasse il vero potenziale della radionica. Così cominciò a considerare le varie forme di energia dell'uomo ed a utilizzare concetti della fisiologia e dell'anatomia orientale.

Le prime ricerche vennero raccolte in un suo saggio del 1972, incentrato sulle correlazioni fra **radionica e anatomia eterica dell'uomo**. Questo libro ipotizza e descrive corpi diversi da quello fisico, denominati corpo eterico, corpo emozionale e mente o corpo mentale. All'interno di questi corpi convergono e si incontrano centri di forza o, come vengono denominati in India e in Tibet, i chakra. Attraverso questi vortici di energia le forze fluiscono nell'uomo; troppa o troppo poca energia alterano i corpi eterici e finiscono per creare problemi fisici e psicologici. In questo modo Tansley giunse alla conclusione che se la malattia si manifesta inizialmente nel livello eterico prima di fare la sua comparsa nel piano fisico, sarebbe stato veramente utile per il paziente e per l'operatore radionico identificare il problema a questo livello e indicare la terapia prima che questo si convertisse in una reale patologia. Le malattie, insomma, possono essere curate ed eliminate addirittura prima che si manifestino, colpendole proprio all'origine.

Questa concezione del processo patologico è stata successivamente confermata non solo dalla radionica, ma anche dalle forme più avanzate di diagnosi medica bioelettrica.

La maggior parte degli operatori apprezzarono ben presto il nuovo e importante contributo di Tansley e cominciò a incorporare nell'applicazione della propria metodologia il corpo eterico e il modello dei chakra, che offriva un'espansione della propria conoscenza e consentiva di determinare e trattare le cause che stavano alla base della malattia. Così, grazie all'ampio studio dell'anatomia eterica dell'uomo realizzato da Tansley, i termini "chakra" e "raggi" entrarono a far parte del linguaggio radionico e lo studio di questa particolare forma di anatomia è diventato parte integrante di tale metodo terapeutico "alternativo".

Come abbiamo iniziato a spiegare nel capitolo I, Tansley riteneva che la radionica fosse una «tecnica terapeutica della Dimensione II», mediata attraverso l'emisfero destro del cervello e capace di funzioni globali, di riconoscimento di schemi non verbali, al di là del tempo e dello spazio, fonte di tutti gli eventi; la scienza "profana" è invece una tecnica della Dimensione I, mediata attraverso l'emisfero sinistro, dove regnano la logica e i processi razionali e analitici. Secondo Tansley, la teoria che ipotizza queste due dimensioni servirebbe a riconciliare le anomalie della radionica e aprirebbe nuove aree di esplorazione.

Tansley studiò inoltre le funzioni e la validità degli strumenti e dei "valori" utilizzati nella medicina radionica e analizzò a fondo i principi fondamentali della teoria e della pratica a partire dal lavoro di Abrams.

Inventò nuovi strumenti per la pratica radionica; le sue numerose opere sono un testamento eccezionale, indispensabile a tutti coloro che desiderino dedicarsi allo studio e alla pratica della medesima.

Associazioni radioniche

Un gruppo costituito da George e Marjorie De La Warr, dal dottor Hugh Wyllie e da vari operatori radionici costituì, nel 1942, la Radionic Association in Gran Bretagna. L'associazione si dedicò a diffondere la radionica mediante conferenze tenute in diverse città del paese e contribuì a far crescere l'interesse per questa terapia. Attualmente, quest'associazione difende i diritti degli operatori radionici, dispone di una struttura organizzativa attraverso la quale si possono ottenere informazioni e frequentare corsi di apprendistato, informa sui cambiamenti legali e sui progressi, sui nuovi strumenti e istituisce corsi di formazione. Grazie agli sforzi dei soci, in Gran Bretagna la radionica è conosciuta e utilizzata come metodo di medicina alternativa.

L'associazione dispone anche di una pubblicazione ufficiale, il «Radionic Quarterly», che informa costantemente sulla radionica e su temi affini, come l'omeopatia, l'agopuntura, ecc.

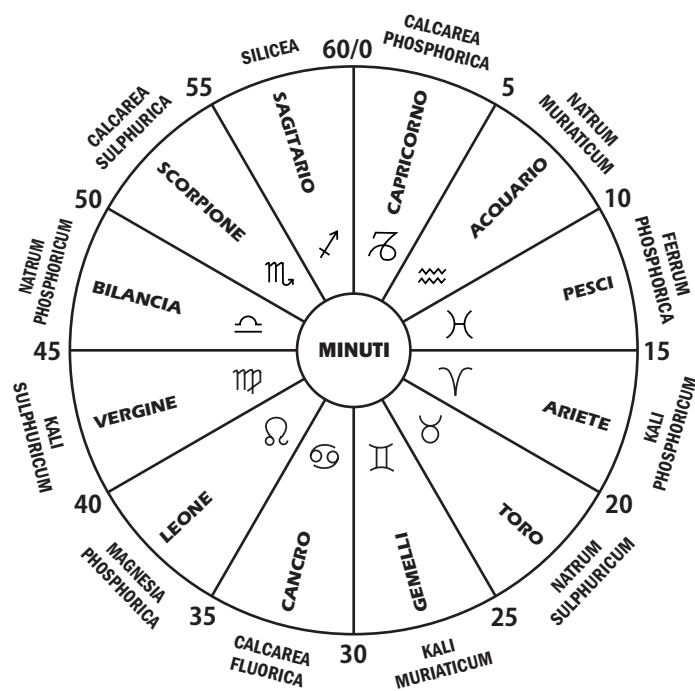


PER UN RIEQUILIBRIO ENERGETICO

Ogni segno zodiacale ha una sua propria funzione sul nostro corpo eterico in soli 5 minuti di ogni ora della giornata.

Sarebbe opportuno intervenire in quel lasso di tempo con un prodotto vibrazionale adeguato.

C'è chi interviene con Acque Benedette, chi con prodotti Omeopatici, noi abbiamo fatto un abbinamento con i Sali del Dott. Shüssler, che un nostro amico studioso di Astrologia ed anche Operatore Radionico ci ha fatto gentilmente pervenire.



E' necessario un piccolo vaporizzatore per spruzzarsi poche gocce del prodotto dentro i 5 minuti di ogni ora della giornata, almeno sul chakra del cuore e sulla testa in generale.

Chi è costante nel tempo otterrà dei risultati sorprendenti e duraturi.

Non aspettatevi Miracoli se non siete costanti nelle applicazioni.

Utilizzate un piccolo richiamo con il cellulare, che vi avvertirà dell'avvenuto orario predisposto.

Chi volesse fare terapia con le Acque Benedette, con lo stesso sistema prenda contatti con la Dott.ssa Ciccolo, o con i suoi collaboratori.



Vi è un solo segreto per affrontare le sfide della vita: bisogna essere sinceri ed innocenti.

L'innocenza, la semplicità, l'essere liberi da inibizioni, la purezza e la dolcezza di un sorriso, amore e tenerezza; queste sono le cose che dovete reimparare dai bambini.

La vita spirituale e la vita materiale sono le due ali dello stesso uccello. Se una delle due è debole voi non potete innalzarvi alti in volo.

In un programma di vita spirituale la quantità di pratica non è così importante come la regolarità della pratica stessa.

Paramahansa Satyananda

COSA DICEDavide Galvani - Costruttore degli Strumenti Radionici Lakhovsky in merito al

COMPUTER RADIONICO BETA 2



Mi accingo ad elencare i pregi del COMPUTER BETA 2 per coloro che ancora non lo conoscessero, considerando che, nonostante siano passati molti anni da quando è stato costruito il primo prototipo, non è stato mai pubblicizzato adeguatamente.

Non rimane semplice sintetizzare in poche righe di questo quaderno le 30 pagine del libro d'istruzione

di corredo del Beta 2, conviene provarci. Se sarà necessario, al limite, si riprenderà qualche dettaglio nei prossimi quaderni.

Colui che acquista un Beta 2 deve sapere per cosa è predisposto lo strumento, considerando che non ha niente a che spartire con i computer elettronici che ormai ognuno possiede in casa propria.

Con il Beta 2 si possono fare ANALISI RADIESTESICHE utilizzando il computer come aiuto di ricerca alle nostre domande mentali, ricerche di malattie od altro, facendo scorrere un puntale sui tanti elenchi predisposti alla ricerca, già completi dei suoi codici numerici corrispondenti.

Come da sempre in Radiestesia si usa il pendolo, così anche sulle due piastre predisposte a contenere il testimone della persona da analizzare. Il metodo, abbastanza semplice viene descritto nei dettagli nel manuale di istruzione in corredo allo strumento.

Altra caratteristica importante del Beta 2 è la sua predisposizione a fare PRODOTTI VIBRAZIONALI (tipo omeopatici) sia componendo il codice, sia trasferendo una frequenza di un prodotto messo sull'apposita piastra per "transfer" posizionando inoltre nel potenziometro apposito la diluizione voluta, sia in decimali (DH), sia in centesimali (CH) andando sino a milioni. Si possono produrre **prodotti unici**, composti da una sola frequenza, come anche **prodotti multipli** composti da due o più frequenze (sino a otto) mettendoli uno ad uno in memoria e caricando il prodotto con tutti contemporaneamente, prodotto che può essere di acqua con alcool al 10%,

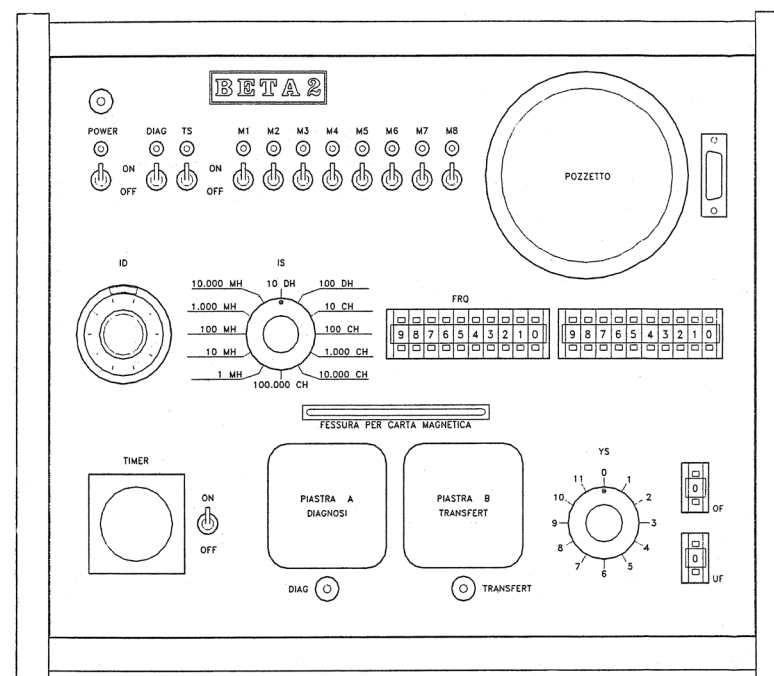
granuli di glucosio, od altro.

Si può inoltre trasferire la frequenza di un prodotto chimico (a volte tossico per il fisico) in acqua facendolo diventare vibrazionale od omeopatico (non più tossico, poiché privo di materia) ma altrettanto funzionale per le cellule del nostro corpo.

La caratteristica principale del Beta 2 è sicuramente la predisposizione per fare TRATTAMENTI A DISTANZA su persone, animali, piante, ecc... attraverso un testimone, che normalmente è composto da una parte organica del soggetto da trattare, come: una goccia di sangue, un capello, un'unghia, una goccia di saliva, ecc... ed al limite anche una fotografia (considerata testimone di serie B, in rapporto all'A, testimone organico), ma altrettanto funzionale.

Le migliaia e migliaia di codici che compongono i vari libri definiti appunto di Codici e Formule, di corredo al Beta 2, consentono di entrare nei dettagli di ogni organo fisico per ripristinare ogni vibrazione salutare perduta.

Un'altra importante predisposizione del Beta 2 è la possibilità di CARICARE METALLI, utili a registrare la frequenza e ritrasmetterla come una sorta di "batteria inesauribile", capace di trasmettere alle cellule una frequenza continuata, senza ingerire nulla a livello fisico.



Il trattamento, o terapia vibrazionale, viene interrotta solo quando si interviene togliendo il metallo a contatto del corpo.

Le cariche che il Beta 2 può immettere nei prodotti possono essere più o meno forti, secondo il bisogno di ogni persona, così verranno preparati prodotti mirati e non generici, con effetti di ripresa più veloce per il ripristino dell'equilibrio cellulare.

I possessori del Beta 2 hanno imparato attraverso il **libro d'istruzioni**, sia come è costituito lo strumento, sia come usarlo correttamente.

Così si può sintetizzare il Beta 2 (vedi figura): è composto di 12 interruttori. Iniziando in alto a sinistra, il primo è per l'accensione, il secondo per fare analisi, il terzo per fare trasferimenti, gli altri otto sono predisposti per registrare le memorie volute, l'ultimo in basso a sinistra è per l'accensione del Timer, utilissimo per non sforare nei tempi. In alto a destra vi è un pozzetto per contenere prodotti da caricare e sulla sua destra una presa per la predisposizione esterna di un pozzetto ulteriore di grandi dimensioni, per prodotti voluminosi.

Nel centro sulla sinistra due manopole sono predisposte per le diluizioni vibrazionali di tipo omeopatico e sulla destra una serie di numerazioni da inserire i codici, cioè le frequenze volute.

Sotto di essi vi è una fessura ove si può inserire una scheda, precedentemente caricata, per **trasferire un programma completo** in tempi brevissimi, dentro il pozzetto.

In basso a sinistra è posizionato il Timer, nel centro invece sono posizionate due piastre: la prima per appoggiare il testimone e per fare analisi, la seconda si utilizza per fare transfert da prodotti dei quali non si hanno i codici numerici. Sempre in basso sulla destra vi è una manopola che predispone, sia nelle cariche che nella ricerca, i vari livelli di intervento, dal fisico sino allo spirito. All'estrema destra in basso i due numeratori sono predisposti per la ricerca di **gravità degli organi malati** sia in fase di "ipo" che in fase di "iper" funzionalità.

Se vogliamo passare ora molto sinteticamente sulle voci del libro d'istruzioni, che sono 36, siamo costretti ad accennarne solo pochissime, le più significative, lasciando al futuro operatore il piacere di un approfondimento dettagliato. Ad esempio come individuare il "RF" (raggio fondamentale del soggetto) prima di un'analisi. Questo raggio è utile poiché unisce il campione test all'oggetto dell'analisi.

Inoltre ci sono indicazioni come iniziare una diagnosi: importante è dopo aver individuato un organo malato analizzare il grado di malattia in percentuale, se è in "ipo" o "iper" funzionamento ed il suo grado di gravità.

Un'altra voce del testo ci orienta come eseguire una verifica: posizionando

il codice dell'organo, l'operatore facendo ruotare i numeratori comprenderà la gravità dell'eventuale malattia locale, tenendo conto però dell'età del soggetto analizzato, la normale degenerazione dell'organo dovuta all'età ed al consumo naturale per usura.

Molto importante nel Beta 2 è come imprimere i "codici di posizione" rispetto ai codici della Natura, il codice di un rimedio e quello di posizione, un codice di un batterio o di un virus con quello di posizione, inoltre troviamo la possibilità di fare un test dell'equilibrio sessuale sia maschile che femminile considerando le due polarità che abbiamo in corpo e le dovute proporzioni per essere in equilibrio. Si trova il codice generale personale, il codice di compensazione, il controllo dell'accelerazione di frequenza, il codice di legame, ecc..

Il libri dei Codici contiene tutti i codici numerici di ogni organo e dettaglio di esso, tutti i disturbi organici, malattie; comprende tutti i codici mentali negativi e positivi, tutto il sistema scheletrico, muscolare, nervoso, circolatorio, ghiandolare, linfatico, digerente, di eliminazione, respiratorio, riproduttivo, sensoriale, reticolo endoteliale, analisi delle urine, aree del cervello, area sessuale, vitamine, ormoni, test delle secrezioni, dei virus, dei batteri, per allergie, tossine, droghe, parassiti, metabolismo, codici psico somatici, test per la dieta alimentare, malattie generiche e condizioni cliniche, malattie e le loro cause, chakras, influssi cosmici e radiattivi, codici agricoli, trattamento delle piante, ecc...

Il libro delle Formule invece contiene tutti i codici numerici dei prodotti erboristici, i fiori di Bach, vitamine, frequenze dei colori, tutti i metalli e metalloidi, gli isotopi radiattivi, i nosodi omeopatici, sali tissulari del Dott. Schussler, elementi composti, radioattività, codici non classificati e tutte le formule omeopatiche per riequilibrare un organismo da ogni disturbo organico, mentale. Una vera "enciclopedia vibrazionale", da consultare per ogni evenienza, per prepararsi uno o più prodotti senza ricorrere frequentemente in farmacia.

La soddisfazione più grossa non è il risparmio economico, anche se è notevole ed importante, ma essenzialmente di trovarsi un rimedio senza controindicazioni, mirato nelle diluizioni e nelle dosi e soprattutto essere medici di se stessi.

Con un Computer Radionico nell'operare seriamente si diventa professionisti, operatori radionici, ricercatori (chiamati di confine) poiché si ricerca agli estremi confini della Scienza in campi sempre più affascinanti, come quelli della Radionica.



In ottobre inizia il

PER~CORSO DI RADIESTESIA 2011

8 lezioni (una ogni 15 giorni)

giovedì ore 21-23

Numero chiuso (20 persone)

Adesione entro il 15 settembre

Cauzione di partecipazione restituibile

ad ogni presenza.

Dalla Ditta ST.RA.LAK

sono in programmazione,

schermature personali

da CAMPI ELETTRROMAGNETICI,

collegate alla

COLLANA STABILIZZATA LAKHOVSKY



I QUADRANTI

Vortice:

È costituito da un cerchio centrale attorno al quale si sviluppa una serie di archi che producono un vorticoso effetto energetico di enorme beneficio. Questo movimento energetico agisce dolcemente e lentamente, perciò è indicato per lunghe esposizioni (problematiche croniche o prolungati periodi di convalescenza anche di carattere psicologico, come un abbandono sentimentale) che abbisognano di molta energia somministrata in maniera costante.

Il proprio testimone va posto entro il cerchio centrale e lasciato continuamente per tre giorni almeno. Proprio come per tutti gli altri emettitori a forma circolare, non necessita d'orientamento.

Nombramatic:

Sei colonne di cifre da 1 a 9 sono sormontate da un cerchio. In ogni cerchio ponete un pezzo di carta con scritta la cifra scelta colonna per colonna (eseguite la scelta con il pendolino). Tutto va fatto iniziando dalla colonna di sinistra e in questo ordine: scelta della cifra con il pendolo... iscrizione della cifra... sistemazione del pezzo di carta... seconda colonna: scelta della cifra, ecc.

Chiedete al pendolo il tempo di emissione, che in generale varia tra i 20 ed i 60 minuti.

L'uso del Nombramatic è universale e può essere utilizzato anche per se stessi (il circuito fa beneficiare di una spinta esterna favorevole alle realizzazioni).

Rafforzatore:

Per avvicinare due persone: prima dell'uso dello schema conviene testare la compatibilità delle stesse: mettiamo i due testimoni rispettivamente sul cerchio nero e su quello bianco e poi, usando il pendolo, osserviamo se il movimento è d'unione (verticale).

Se il movimento del pendolo invece avviene in orizzontale, il grafico si dimostrerà inefficace.

Non possiamo cambiare il destino delle persone, e questo grafico risulterà



efficiente nel caso esistano già legami karmici costruttivi.

Appurata la compatibilità dei testimoni, collochiamoli nel cerchio centrale uno sopra l'altro (se sono due foto, è meglio posizzarle faccia contro faccia).

Possiamo aggiungere sopra i due testimoni, sempre nel cerchio centrale, un quarzo rosa purificato e caricato preventivamente (sul Decagono od altro schema) con una frase o parola propiziatoria.

A questo punto, chiediamo per quanto tempo tenere in funzione il grafico, che va sempre orientato con il cerchio nero verso il nord.

Al termine del tempo prestabilito, possiamo tenere con noi il quarzo fino all'ottenimento di ciò che desideriamo, oppure, se la cosa è attibile, donarlo alla persona che aspiriamo ad avvicinare.

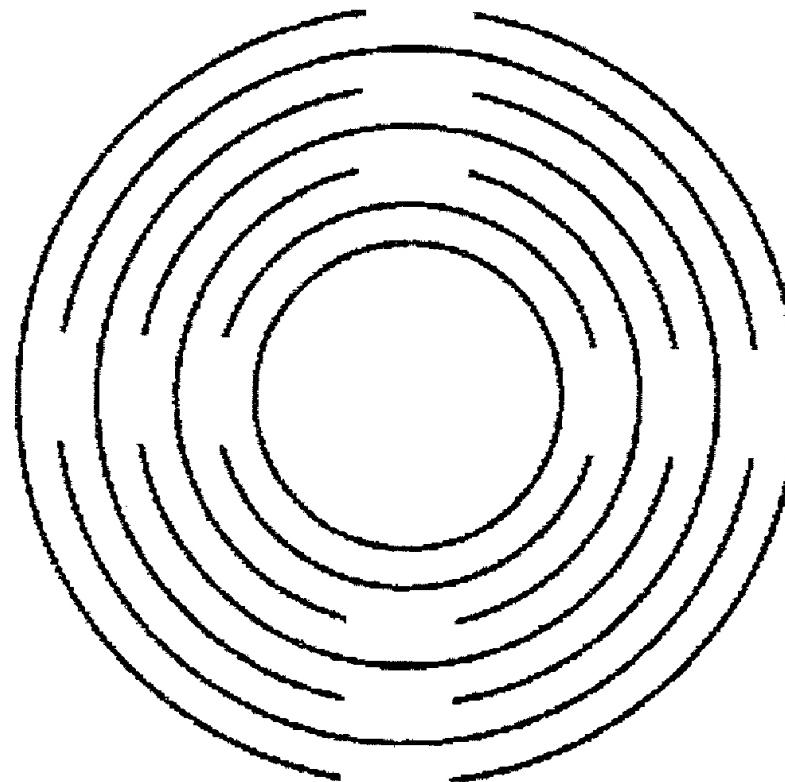
N.B. tutti i grafici da mantenere in funzione per diversi giorni consecutivi devono essere posizionati in modo da ricevere anche di notte almeno una debole illuminazione, e non vanno né spostati né (possibilmente) tenuti nella stanza in cui si dorme.

Per allontanare due persone: in questo caso i testimoni devono essere collocati uno sul cerchio nero ed uno su quello bianco: non importa quale dei due è sull'uno o sull'altro, anche se è meglio chiedere conferma del giusto posizionamento con il pendolo.

Il cerchio centrale deve essere mantenuto libero. Al contrario del precedente utilizzo, l'orientamento sarà l'opposto: cerchio nero verso Sud.

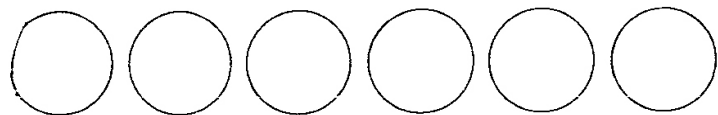
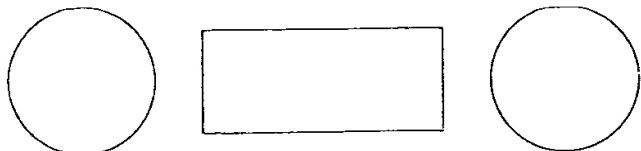
Domandiamo con il pendolo la durata dell'utilizzo continuativo dello schema (in genere, parecchi giorni) e, terminato il tempo di esposizione, bruciamo o distruggiamo il testimone della persona che desideriamo allontanare da noi.

N.B. le foto od altro tipo di testimoni non devono uscire dallo schema, perché spezzerebbero l'onda di forma prodotta dallo stesso. È preferibile quindi fotocopiare ed ingrandire gli schemi senza naturalmente modificare le proporzioni di base!



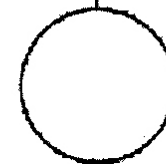
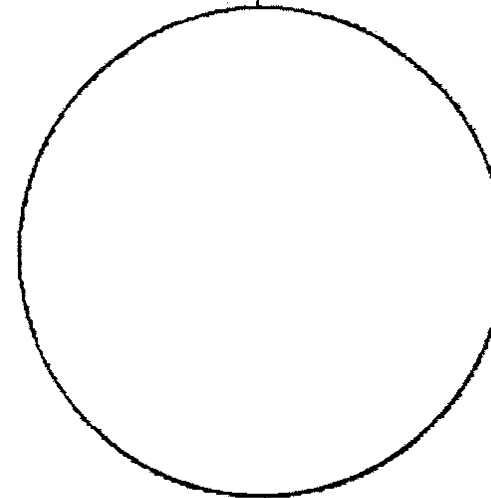
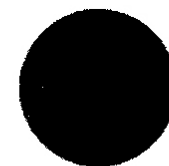
VORTICE





9	9	9	9	9	9
8	8	8	8	8	8
7	7	7	7	7	7
6	6	6	6	6	6
5	5	5	5	5	5
4	4	4	4	4	4
3	3	3	3	3	3
2	2	2	2	2	2
1	1	1	1	1	1

NOMBRAMATIC



RAFFORZATORE

COSA DICE ...Manuela Melegari Naturopata, in una gradita lettera indirizzata al nostro Centro di Ricerca. Approfittiamo per ringraziarla ufficialmente per la premura avuta nei nostri confronti.

Al Centro di Ricerca G. Lakhovsky di Rimini

Vorrei portare la mia esperienza con il presidio radionico conosciuto come Oscillatore a Lunghezze d' Onda Multiple (O.L.O.M.).

Come Naturopata vedo persone che per loro cultura e formazione sono abbastanza aperte alle metodiche terapeutiche vibrazionali ma che giustamente vogliono una descrizione particolareggiata della struttura tecnologica strumentale e anche delle sue relative funzioni.

Dopo le dovute informazioni le persone richiedono volontariamente di praticare le sedute.

Descrivo brevemente il caso di una persona: Maschio, sessantenne, insegnante di Yoga che in poco tempo aveva visto formarsi sulla 7° Vertebra cervicale un Lipoma di forma ovale spesso 1 cm. Largo 3 cm. Lungo 5 cm. Nel tempo aveva sofferto anche di problematiche cardiovascolari risolte con un impianto protesico.

I medici, riguardo il Lipoma, avevano escluso l'intervento chirurgico di asportazione in quanto le relative zone sono riccamente innervate da strutture nervose molto delicate e per sua natura il lipoma tende a radicarsi in profondità.

L'esposizione alle Onde benefiche dell'Oscillatore è stata valutata a priori con l'utilizzo del pendolino e dell'apposito quadrante che segnalava la necessità di quattro Cicli da sette giorni cadauno con differenti giorni di pausa; rispettivamente da sette, nove e 12 giorni.

Purtroppo la persona in questione non ha potuto rispettare i tempi richiesti; a volte non completava il ciclo, a volte allungava le pause e seguiva solo minimamente le indicazioni naturopatiche- igieniste e fitoterapiche compresa l'alimentazione troppo ricca di carboidrati e altro cibo acidificante e poco esercizio fisico.

Riguardo la causa psicologica/Spirituale della sua malattia la disciplina Metafisica vede in questa zona riflessogena una sofferenza dovuta alla sensazione di essersi sentiti senza aiuti; motivo, questo, confermato dal mio cliente.

Nel suo aspetto fisico egli presentava un colorito della pelle tendente al verde-marron, gli occhi arrossati, alito pesante, lingua patinata, pelle senescente e sudaticcia, andatura lenta e pesante a volte scoordinata.

Il quarto giorno del primo ciclo, a fine seduta, la persona in questione ha iniziato a tossire per un paio di minuti (senza eccessivo sforzo) mentre

l'ambiente si saturava della sua espettorazione fatta di fluido gassoso putrescente accompagnato da emissione di calore e energia pesante; tanto che successivamente ho dovuto arrieggiare lo studio per molto tempo e purificare con incenso.

Il secondo e terzo ciclo sono stati normali; la persona aveva già ripreso più energia (era entrato a 6000 A° Bovis e si era attestato sugli 8500 A° Bovis), la pelle era migliorata, gli occhi sgonfiati, aveva ripreso appetito e vivacità ma il lipoma non se ne andava.

Come ho descritto poch'anzi abbiamo continuato sulla nostra strada e all'improvviso da un giorno all'altro, a metà del quarto ciclo, ho visto il lipoma ritirarsi quasi completamente; è rimasto solo un piccolo abbozzo di 3 mm.

Come ho detto con lui se avesse osservato diligentemente le "Leggi della Natura" ora sarebbe completamente libero.

Ringrazio vivamente il Sign. Galvani e tutto lo Staff del Centro Lakhovsky per avermi fatto conoscere questo stupendo strumento radionico.

Reggio Emilia, 19 marzo '11

Melegari Manuela

***NON TRASCURATE DI SCHERMARE I
VOSTRI TELEFONINI CELLULARI***



***SCHERMATURE REALIZZATE CON
CARICHE OMEOPATICHE***

***FATE CONOSCERE LA PERICOLOSITA'
DELLE MICROONDE!***

RICORDIAMO UN PERSONAGGIO



Raffaello Stiattesi è nato a Firenze il 21 marzo 1867. Era un sacerdote, libero docente di Fisica Terrestre. Impiantò nel palazzo Bastogi il suo primo Osservatorio Metereo-Sismico, sovvenzionato dal Conte Giovannangelo Bastogi. Fu parroco della parrocchia di Quarto, che era vacante da 28 anni, prima del suo arrivo.

Era un brillante conferenziere e la sua presenza era molto richiesta in tutt'Italia. Con conferenze e perizie sovvenzionò il proseguire dei suoi esperimenti e l'acquisto di nuove attrezzature.

Nel 1940 lo stesso Stiattesi raccontava:

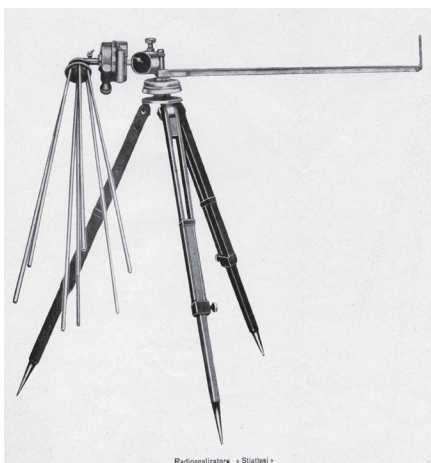
“Nell'ambito della mia partecipazione al Comitato delle Ricerche, incaricato d'autorità di Governo, ebbi ad occuparmi di giudicare le ricerche nel sottosuolo, di un gruppo di raddomanti che doveva lavorare nelle Colonie. In circa due anni non ebbi a verificare che, le sostanze ricercate si fossero manifestate e feci una relazione assolutamente stroncante. Le prove con i vari apparecchi elettrici risultarono altrettanto negative. Accadde però, che ritrovandoci durante le ricerche, sui luoghi di stimolo, si era rimesso in ordine il nostro organismo in modo di risuscitare in noi quell'attitudine che si era atrofizzata causa il non uso per generazioni.....”

Un suo strumento

Il radioanalizzatore

Questo apparecchio di sua invenzione è costituito da un cavalletto a treppiede dotato di una testa goniometrica graduata negli assi verticali ed orizzontali, che supporta un'asta metallica anch'essa graduata che viene diretta verso la sostanza da esaminare. Un pendolo od una bacchetta raddomantica avvicinati all'asta reagiranno più o meno intensamente secondo in quale punto vengono applicati.

Alle varie graduazioni corrisponde il nome della sostanza esaminata. Il principio è quello delle linee di Lechler. Stiattesi sosteneva che le varie



Radioanalizzatore - Stiattesi

materie, disgregandosi, producevano delle radiazioni che si potevano rilevare. Accenna alla possibilità che il radiestesista ricevesse solo le radiazioni, oppure lanciasse una radiazione lui stesso che era riflessa ed eventualmente combinata da quella della materia in esame. Parla di onde di ritorno di λ 40-70 cm, ovvero onde cortissime. In quanto alla materia che si disgrega si dovrebbe parlare di onde in frequenza di 10 alla -20 hertz, ovvero 10 milioni di volte a quella dei raggi infrarossi alla quale sembravano appartenere le onde citate. Queste ipotesi sono ampiamente trattate, se pur con qualche lacuna, nel volume “Saggi di Radiestesia” edito negli anni '50 a cura del Centro Ticinese Studi di Radiestesia, Lugano.

Stiattesi parlava anche di uno strumento particolare che serviva a riattivare le doti radiestesiche sopite dell'individuo e che aveva adottato lui stesso con successo. Questo era il riattivatore di Meyer costituito da una scatola con due fori, uno illuminato da una lampada rossa, l'altro da una lampada blu. Passando con la bacchetta alternativamente sopra i due fori si otteneva la riattivazione! A livello editoriale, un testo divenuto classico, da lui scritto, ci proviene da una libreria d'antiquariato, edito dalla Biblioteca di Radiestesia Vannini diretta dall'Ing. Pietro Zampa. Così è presentato:

Ecc. Prof. Sac. Raffaello Stiattesi

direttore dell'Osservatorio Geofisico di Quarto

Ricerche nel sottosuolo

MANUALE DI RADIESTESIA E GEOFISICA

Aggiunta la conferenza tenuta il giorno 17 aprile 1939 al Liceum di Firenze, editore Giulio Vannini Brescia 1947 quarta edizione illustrata con nuove aggiunte.

Ha una prefazione del 1940 presumibile alla prima edizione. Si pensa che questa edizione del 1947 sia la conseguenza di continue ristampe, causa il rapido esaurimento delle edizioni precedenti, che si presentano con pag. 52, pag. 106, pag. 140.

Mentre stiamo ricercando altri suoi testi sulla Radiestesia, viene alla luce un titolo nuovo “**LE RICERCHE IN RADIESTESIA: manuale pratico con speciale riferimento alle ricerche dell'acqua**” Brescia G. Vannini 1951 – Pag. 75. Stiattesi muore nel 1963, a 96 anni e viene sepolto nel piccolo cimitero in via del Gioiello, attiguo a via dell'Osservatorio, che aveva preso tal nome proprio per la sua presenza.

Ringraziamo Stiattesi per la sua testimonianza di vita attraverso anche l'esperienza della Radiestesia, che ha stimolato tutti noi nel proseguire questa nobile Arte.



GEOBIOLOGIA

In questo numero continuo a parlare di Geobiologia collegandomi ad un quaderno precedente. Mi sembra opportuno andare nello specifico, trattando una delle più conosciute patologie frequenziali, il Reticolo di Hartmann.

Se ne parla tanto, ma in realtà non lo si conosce abbastanza. Addirittura da una rivista che vuole definirsi scientifica, il responsabile che scrive un articolo sul Reticolo di Hartmann, dopo aver ampiamente descritto il fenomeno conclude dicendo, “peccato però che non esista”.

Nel pieno rispetto delle opinioni di ciascuno, di credere o no all’esistenza di fenomeni magnetici, ciò che più indispettisce è la pretesa di essere giornalisti, di scrivere su riviste che fanno credere di essere qualificate e non avere la minima cultura o esperienza in merito per portare una corretta informazione!

Giornali e televisione non fanno più cultura, fanno solo spettacolo. Se vogliamo un’informazione sulla Verità cerchiamola dove non c’è forma di interesse o speculazione.

Dopo questo piccolo sfogo, vorrei tornare all’informazione sul Reticolo di Hartmann.

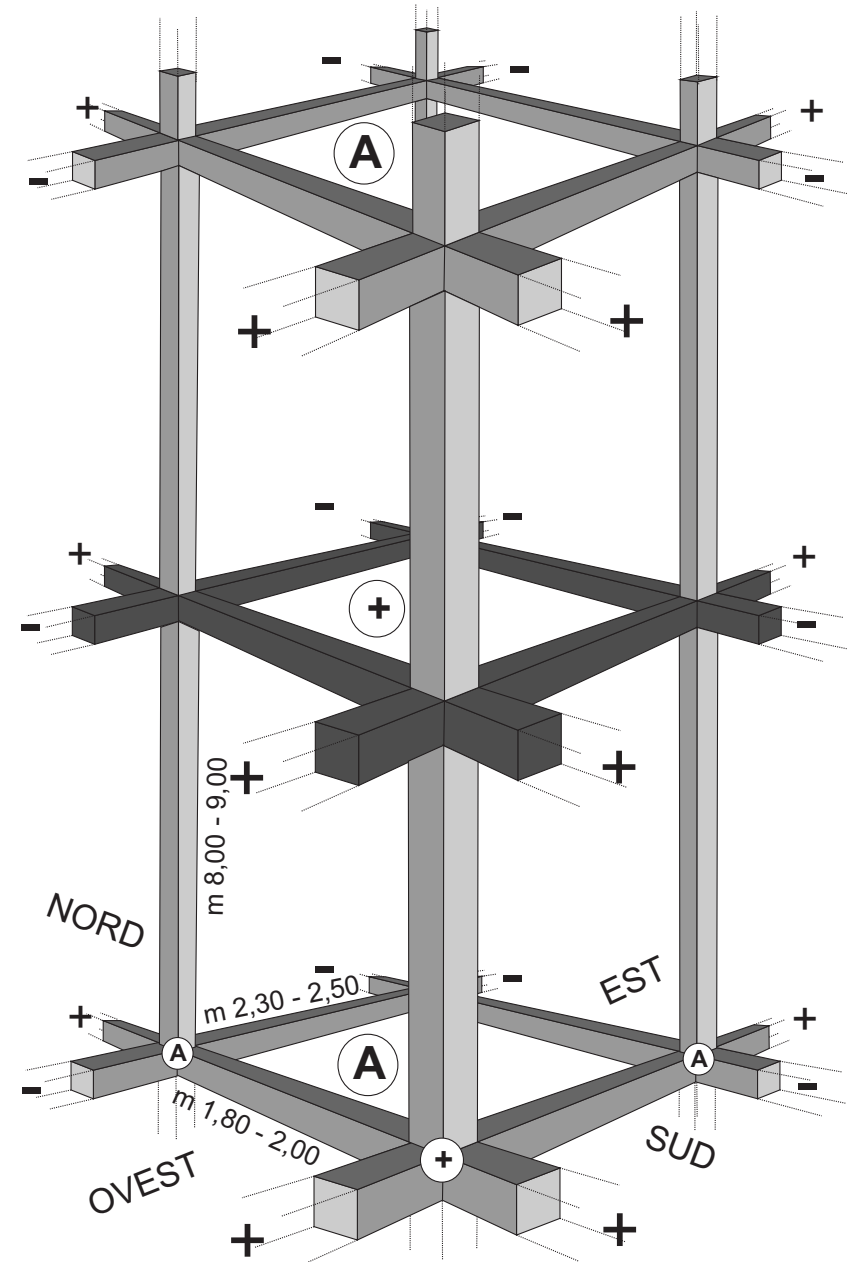
Viene chiamato “reticolo” proprio perché si presenta in natura a maglie come una rete più o meno larghe secondo la sua dislocazione su tutta la terra. Essendo distribuita su tutta la superficie del globo viene anche chiamato “reticolo globale” o prima rete.

Ha preso il nome da Hartmann, ricercatore tedesco, che ha ampliato le ricerche e pubblicizzato giustamente tale fenomeno come una delle tante geopatie esistenti; causa vibrazionale di vari disturbi organici che ci assillano quotidianamente.

Questo reticolo è di origine vibrazionale cioè invisibile all’occhio umano ma con una presenza tanto reale che lo ritroviamo in ogni terreno, ogni abitazione, su superfici marine, cioè ovunque.

E’ formato da “muri” con spessore di cm. 21 in stato di “quiete” e di spessore più che quadruplicato in stato di “eccitazione” (prima di un terremoto o in presenza di luna piena).

Queste maglie sono formate da muri verticali e orizzontali simili a meridiani e paralleli che nell’incrociarsi formano nella loro sovrapposizione un aumento del disturbo patologico definito “Nodo H”. Le maglie sono in media, nella nostra zona, di mt. 1,80/2,00 da Nord a Sud e di mt. 2,30/2,50 da Est a Ovest. Tali maglie tendono a restringersi verso i poli della terra, e partendo da essa,



(A) = Armonico (+) = Plus (-) = Minus



arrivano sino alla stratosfera. Lo spazio fra i quattro “muri” che formano la maglia è stato definito: “zona microclima”.

Questa è la zona sana ove è auspicabile posizionare il letto per non trovarsi malattie o disturbi funzionali; fortunatamente i muri, essendo di bassa intensità patogena non creano grossi disturbi, perciò si consiglia di non tenerne conto nel fare prevenzione dopo aver eseguito un’analisi locale, mentre invece si ritengono abbastanza pericolosi i “Nodi H”.

Questi muri, per entrare nello specifico, sono di polarità differenti e sono alternati fra loro, si trovano di polarità Plus (+) e polarità Minus (-) sia dal verso dei meridiani che dai paralleli; perciò nella loro dislocazione avremo in natura nodi di polarità (+) formati dall’incrocio di muri (+) e nodi di polarità (-) formati dall’incrocio di muri (-).

Ciò che normalmente non viene tenuto in considerazione, che invece è una realtà che condiziona una scelta di qualità, è che nell’incrocio dei muri di polarità diversa si avranno dei nodi senza polarità, che sono stati definiti “armonici”, questi nodi sono meno patogeni per le cellule viventi del nostro corpo, poiché i due muri nell’incrociarsi formano una sorta di compensazione di polarità.

In condizione di scelta forzata si prediligeranno questi “nodi armonici”, rispetto a quelli di concentrazione (+) o (-), nella posizione del nostro letto o luogo di lavoro.

Normalmente ci si ferma a queste spiegazioni che sarebbero sufficienti per conoscere il fenomeno e farne prevenzione per la nostra salute, ma dal momento che dobbiamo fare cultura e siamo in grado di approfondirle in maniera più professionale, lo faremo volentieri riportando studi di H. Schimmel dal titolo: “Metodi terapeutici di provata efficacia per le malattie croniche. Diagnosi e terapia delle così dette geopatie”.

Così viene da lui completato lo studio: “Il reticolo globale può essere presentato anche tridimensionalmente, come un’insieme di pareti che costituisce probabilmente la struttura interna del campo di forza elettromagnetico del globo terrestre”.

Il suo raggio d’azione arriva quindi fino alla stratosfera, ai confini del campo di forza elettromagnetico terrestre.

Il sistema tridimensionale viene ulteriormente arricchito o meglio riempito di strutture a forma di soffitto che formano cavità tetraedriche simili a parallelepipedi disposti in posizione verticale come pareti e soffitto.

Schimmel prosegue nella sua dettagliata descrizione con affermazioni dettate dall’esperienza di ricercatore: “In base alle ricerche da noi condotte negli ascensori di alti edifici e sui ripidi pendii della Foresta Nera, tali soffitti del reticolo si trovano ogni 8-9 mt.

Un soffitto ogni 7 presenta la polarità (-) o (+), mentre quelli intermedi si trovano, dal punto di vista energetico, in un campo di armonia” (A).

Queste testimonianze tecniche sull’esistenza del Reticolo globale e più precisamente sulla patogenicità dei nodi H, mi stimolano dei ricordi che confermano ciò che è stato detto finora.

Dalla mia esperienza diretta di tanti anni, posso confermare concretamente e non filosoficamente ciò che può provocare un Nodo H. alla testa di una bambina di un anno e mezzo; il lettino dove dormiva, e più precisamente il cuscino su cui appoggiava la testa, era stato posizionato in verticale alla geopatia: insonnia, nervosismo, infiammazione celebrale diagnosticata con elettroencefalogramma clinico.

Solo lo spostamento del lettino di 70 cm. fuori dalla geopatia, ha consentito la notte stessa, un sonno prolungato, uno stato di tranquillità nei giorni seguenti e la scomparsa totale della forma infiammatoria in solo pochi mesi, diagnosticate con elettroencefalogramma di controllo.

Questo ricordo mi riempie sempre di gioia pensando di aver evitato una futura tragedia, ad una bambina così piccola, la cui famiglia la si può incolpare solo di una mancanza di informazione così importante.

La colpa più grossa è comunque delle Istituzioni, incapaci di far fare ai cittadini una seria prevenzione.

A conforto di quanto detto, la storia ci insegna: già nella cultura romana, nella letteratura dell’antico Egitto ed in Cina veniva fatto cenno a questi fenomeni.

Proprio in Cina la prima persona della quale si narra a questo proposito, è molto probabilmente l’Imperatore Kuang-Ju (2300 A.C.) un suo editto vietava ad ogni suddito di costruire la casa il cui suolo non fosse stato precedentemente esplorato da un geomante.

L’ordinanza in certi luoghi della Cina è tutt’ora vigente, costituendo il decreto più longevo del mondo.

Kuang-Ju doveva quindi aver riconosciuto più di 4000 anni fa l’influsso esercitato dalle “Radiazioni Terrestri” sull’organismo.

Il Reticolo ha la sua esistenza sin dall’inizio della Creazione e continuerà nel tempo, le varie Civiltà non sempre fanno tesoro della storia, per imparare a vivere, spesso si accontentano di “sopravvivere” lamentandosi dei propri mali, ignorandone la causa!



ANALISI E CONSULTAZIONE RADIONICA

Se si entra in una tipica stanza per la pratica della radionica, sia in una clinica che a casa di un medico, si vedranno numerosi strumenti di cura sugli scaffali poiché ogni medico può avere venti o più pazienti a distanza nello stesso tempo. (I pazienti con programmi quotidiani di radionica saranno curati con strumenti meccanici che riescono a controllare campioni di cento pazienti nell'arco di poche ore.). E' ovvio che i pazienti che richiedono una cura radionica specializzata avranno programmi individuali.

Ogni cura è stabilita dall'esatta prognosi determinata casualmente dal medico al momento dell'analisi. Le cure sono di solito somministrate una o due volte al giorno e possono terminare per qualsiasi motivo nell'arco di pochi minuti o di un quarto d'ora a seconda della serietà della malattia.

Esistono molti altri strumenti d'analisi di varie misure poiché il medico può effettuare solo un'analisi alla volta. Venti e più anni fa uno strumento era a forma di valigia posto su un banco ed era alimentato elettricamente, adesso gli strumenti più all'avanguardia sono di dimensioni più piccole di una scatola da scarpe da bambino, e sono alimentati da magneti circolari e trasportabili facilmente.

E' un tipico strumento d'analisi in grande stile con file di manopole disposte numericamente su cui il medico compone i codici (le speciali sequenze numeriche, che rappresentano le aree del corpo fisico o del corpo sottile che stanno per essere valutate). Il medico adopererà un manuale di frequenze con un centinaio di codici numerici individuali che rappresentano le funzioni degli organi, le ghiandole e tutte le parti del corpo individuale. Tutto ciò permette al medico di misurare il grado di variazione dalla funzione ottimale dell'area marcata con una sequenza numerica.

Il grado di scostamento è indicato dall'oscillazione del pendolo su una scala, come risposta a domande poste dalla mente del medico.

Questa scala è normalmente segnata da zero a cento e il grado di variazione è segnato su un foglio di registrazione.

Il campione di capelli del paziente è a volte messo al centro della scala dove la misurazione avviene o è collegato alla scala da un filo che parte dalla piastra su cui è posto il campione. La parte complicata del processo è che le manopole devono essere risistemate tutte le volte per misurare le singole parti del corpo. Lo strumento in questione può essere usato per curare il paziente a distanza. Ciò è possibile spostando la manopola dal modo d'analisi a modalità di trasmissione, successivamente misurando la frequenza nell'area interessata in sintonia con la vibrazione di frequenza curativa.

Una simile operazione può sembrare una perdita di tempo; in realtà non è così, se si considera che ai primi tempi della radionica l'analisi poteva richiedere molte ore, rendeva la stessa finanziariamente non autosufficiente.

Fu il ricercatore Malcolm Rae a ideare un processo più veloce usando delle carte di riferimento su cui era stampato in rilievo l'esempio o la frequenza numerica. Gli strumenti che egli ingegnò funzionavano solo con la carta inserita in una fessura nel momento in cui bisognava effettuare la misurazione. Tale strumento è usato soprattutto negli USA, in Australia ed in Francia, nella maggior parte dei casi in pratiche private di professionisti della salute e di alcuni medici. A Bogotà è usato con successo nella principale scuola ospedaliera per le malattie pediatriche. Il motivo del successo è che i medici di Bogotà, che insegnano negli ospedali, sono particolarmente inclini alle discipline spirituali ed hanno un interesse profondo e un credo nella filosofia della radionica e nei principi esoterici.

Un problema da madre a figlia

Nel maggio 1999 curai una donna svedese di nome Anna che soffriva di un cancro alla mammella. Scoprii che le cause della sua malattia erano di natura nascosta all'interno delle aree mentali ed emotive del corpo, con scosse profonde che colpivano la funzione di alcuni centri energetici o chakra. Tuttavia, la signora non conosceva niente della radionica o della sua filosofia e sembrava piuttosto tradizionalista nel suo approccio alla vita. Dunque evitai l'uso di un linguaggio esoterico nella mia relazione. I medici devono essere sensibili nei confronti dei loro pazienti ed illustrare le loro scoperte delicatamente.

Iniziai parlando della sua situazione familiare, usando l'ESP sullo strumento di radionica. (questo può permettere ad un medico di fare indagini molto specifiche, basate su una sensazione o su un sentimento istintivo, delle cause di una condizione del paziente).

Nella relazione che le spedii, scrissi:

Un'importante causa del cancro al seno è stato un dispiacere emotivo - credo forse con una delle sue figlie, ed era un periodo della sua vita in cui aveva alcune difficoltà nel comunicare i suoi veri sentimenti su una certa situazione. In questo tipo di radionica noi possiamo stabilire come un paziente reagirà allo stress e all'ansia e la condizione del seno è cambiata un anno fa circa — penso — quando lei ha avuto l'esperienza di uno stress emotivo per una figlia a cui mi riferisco. La valutazione radionica del campione dei capelli fornisce sia un profilo fisico degli elementi all'interno del corpo ed allo stesso tempo un profilo psicologico che comprende le sue aspettative e i suoi comportamenti nei confronti della vita. La valutazione mostra che lei è una persona molto

apprensiva e passionale, completamente devota alla sua famiglia e a coloro che lei ama. Tuttavia, è molto importante che queste persone su cui ripone tanto amore la ricambino allo stesso modo.

Se ciò non avviene questo può essere causa di stress per lei e può colpire il modo in cui le cellule del corpo metabolizzano; proprio come avviene ad un uomo d'affari che, se preoccupato, produrrà un'ulcera gastrica per lo stress da lavoro. Dal momento che percepisco lo stress o l'ansia dell'amore di una delle sue figlie e considerato che lei è una persona molto testarda, si può dire che il suo futuro è stato soffocato. Non può esprimere quello che ha provato e anche se lo facesse, la persona per cui era preoccupata non l'ascoltava in quel momento. La sua frustrazione interna è peggiorata poiché lei è una persona molto intuitiva e percettiva. Il tipo di stress che ho menzionato, da una mia supposizione, ha fermato il metabolizzare degli elementi di magnesio nel suo corpo. Poiché questo elemento è un regolatore della sintesi del calcio, gli elementi di calcio e le cellule ematiche, insieme con il ferro essenziale per l'ossigenazione delle cellule, ha iniziato a deteriorarsi.

Il seno è stata la prima area ad essere colpita a causa del collegamento dello stress emotivo e materno. Sembra che spesso le madri abbiano dei sintomi fisici nella zona del seno quando lo stress dipende dal rapporto con i figli, poiché il seno è il naturale consolatore per un bambino.

Avendo curato molte donne con noduli al seno, credo che la loro formazione sia largamente dovuta a cause mentali ed emotive nascoste.

Il seno fornisce il nutrimento per il bambino quando è piccolo ma con l'avanzare dell'età esso ha ancora un'energia vitale anche se la capacità ormonale di nutrire è sorpassata. Una madre usa il seno per consolare un bambino; e questo è passato di moda negli ultimi anni stringendo il bambino tra le braccia. Inoltre, quando i bambini lasciano la loro casa, la madre non può più provvedere al loro sostentamento e alla loro protezione. Questo può farla sentire impotente e frustrata.

Dispiacere e ansia abbondano tra i giovani adulti che si affacciano al mondo, ed il seno della madre non è più un simbolo vitale nella sua vita.

I noduli al seno sono spesso legati ad una mancanza di adattabilità ai cambiamenti delle circostanze. Adattabilità e fluidità sono essenziali per prevenire la fibrina naturale causa dello sviluppo di un tessuto fibroso e di noduli al seno. Per maggiori informazioni consultare il mio libro *Pensieri che danneggiano* e pensieri che curano (vedere ulteriori letture).

La relazione di Anna continuava così:

Successivamente accade che la fibrina nel corpo risulta una soluzione, a causa dell'azione povera dell'elemento di cloruro di potassio nel corpo e un tessuto fibroso ha iniziato a svilupparsi. Questa, insieme con la calcificazione

del tessuto, si comporta come un tumore e questo è solo l'inizio dell'intero calvario. I livelli di magnesio sono ancora poveri e questo è perché il calcio non si fissa. E molto importante correggere il metabolismo di magnesio di modo che il calcio venga assorbito correttamente durante la dieta alimentare sia trattenuto o sequestrato dal sistema osteo articolare.

Spedirò insieme con questa relazione un paio di pagine contenenti alcuni pensieri per superare lo stress e alcuni consigli su cosa mangiare. Inoltre le fornisco alcune informazioni sul suo ottimo potenziale e sulla sua forza di carattere, concetto importante per lei da tenere in mente. Infatti, lei deve curarsi per conoscere meglio se stessa e le sue capacità. Non so se i prodotti speciali che desidero prescrivere siano disponibili in Svezia. Le invierò le descrizioni dei prodotti necessari e i numeri di telefono del Regno Unito su un foglio separato. Dovrà menzionare il mio nome come medico prescrivente. Questi rimedi e supplementi non avranno nessuna controindicazione rispetto ad una cura ortodossa, alla chirurgia o alla chemioterapia e neanche rispetto ai programmi della radionica attraverso il campione di capelli che ho appena iniziato. Farò tutto questo in una settimana circa, ma sento che un mese almeno sarà necessario per iniziare il processo di trattamento e per assorbire la quantità corretta di minerali e di elementi. Sto portando a termine una forma d'accettazione di sé di cui lei ha bisogno per eseguire bene il servizio.

Il caso di Anna è stato di grande interesse per l'iniziale causa nascosta dovuta a una scarsa comunicazione e lo stress conseguente quando la figlia era ancora adolescente. Ho stabilito tutto ciò dalla valutazione radionica del campione dei capelli di Anna, poiché le valutazioni mostravano che i centri energetici del cuore e della gola erano ingorgati con un'estensione dei livelli mentali ed emotivi.

A causa dello stress legato alla sua bambina e alla difficoltà sviluppata nel loro rapporto, il suo corpo fisico non assorbiva più in modo appropriato i minerali elementari.

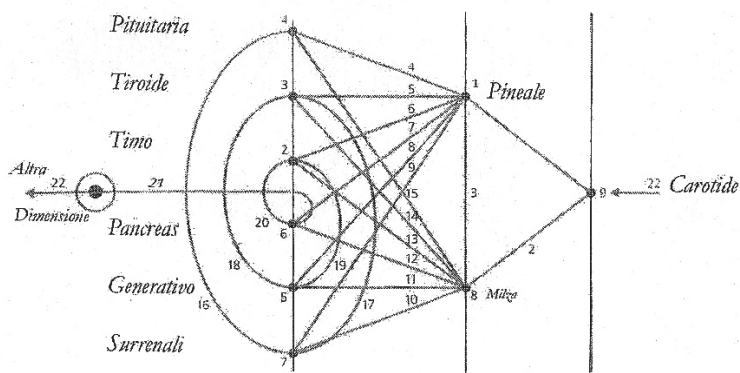
L'analisi radionica delle strutture fisiche ha mostrato alcune deficienze elementari, che portavano alla formazione del nodulo al seno. Ma il nodulo era chiaramente una manifestazione fisica di una causa nascosta. Il vantaggio dell'analisi radionica rispetto a molte altre terapie naturali è la scoperta delle cause nascoste delle malattie.

Anna ha subito un intervento chirurgico per rimuovere il nodulo e ha continuato la cura con farmaci e altri rimedi per circa tre mesi. Nell'ultima relazione che mi ha spedito dice di sentirsi molto meglio e che la comunicazione con sua figlia è ora più armonica. Tutto ciò seguito dal recupero dei centri energetici del cuore e della gola fino alla guarigione completa. I miei programmi di radionica possono prevenire anche altri tumori maligni.



Analisi anatomica sottile

Nel momento in cui i pazienti ricevono programmi regolari di radionica - sia quotidianamente che poche volte a settimana in un mese - è importante ottenere la loro prima approvazione. Dunque spedisco agli eventuali pazienti una forma d'accettazione con cui spiego come funzionano l'analisi e la terapia radionica; naturalmente la cura non ha inizio fino a quando essi non esprimono il loro accordo. Quando effettuo una valutazione, metto il campione di capelli sul quadrante d'analisi ed inizio a leggere (con l'utilizzo del pendolo) i nove centri di energia. In ogni caso stabilisco un motivo o fattore casuale dello scompensamento. I nove importanti centri d'energia o chakra sono misurati ciascuno nelle tre aree nascoste del corpo: eterica, emotiva e mentale.



Ventidue percorsi e dieci centri d'energia aventi tutti vibrazioni positive e negative che provocano sessantaquattro dimensioni di energia, essendo la copia della vita.

Oltre alle aree fisiche (sotto) del corpo che sono influenzate dai chakra o centri di energia, ci sono fattori mentali casuali ed emotivi che funzionano attraverso i centri d'energia. I centri contengono attributi definiti e riconoscibili e comportamenti che permettono al medico di determinare quale tipo di stress ha colpito il paziente quando la malattia si sviluppa in una particolare area del corpo.

I nove maggiori centri di energia

Centro	Luogo	Ghiandola fisica	Area governata
Corona	Sopra la volta cranica	pineale	cervello creativo destro, occhio destro e lato destro della testa.
Fronte	tra gli occhi	ipofisi	cervello sinistro, occhio sinistro, orecchie, naso, seno, sistema nervoso.
Gola	il collo	tiroide	tratto bronchiale, vocale, nutritivo, polmoni.
Cuore	sterno (tra le costole)	timo	cuore, circolazione, sangue, sistema immunitario, nervo vago.
Plesso solare	sopra la vita	pancreas	stomaco, fegato, vescica biliare, sistema nervoso.
Sacrale	sotto la vita	gonadi	sistema riproduttivo.
Base	apice del sacro (base della spina)	surrenale	colonna spinale, reni, sistema motorio.
Milza	sinistra dell'ombelico	bile	sangue e pelle
Alta major	base dell'occipite (tra la parte alta del collo e la base del cranio)	plesso carotideo	pressione sanguigna, fluidi.

I fattori casuali

Centro	Fattori casuali
Corona	intuizione e percezione, forza di volontà, fiducia, diplomazia
Fronte	logica e discriminazione, gentilezza e affezione
Gola	intelletto e comunicazione, prospettiva filosofica
Cuore	amore e comprensione, pazienza e calma
Plesso solare	saggezza e devozione, lealtà e rispetto
Sacrale	giustizia, accuratezza, idee tradizionali
Base della spina	forza di volontà, ideali molto forti e determinazione
Milza	equilibrio mentale ed emotivo, stabilità
Alta major	pensiero profondo, arbitrarietà e pianificazione



VUOI FARE UN REGALO
AD UN APPASSIONATO DI RADIESTESIA?

POSSIAMO INVIARE A TUO NOME
PER E-MAIL I QUADERNI ARRETRATI
UNO OGNI 15 GIORNI

E' UN SERVIZIO GRATUITO
AI NOSTRI AMICI

